

**10<sup>a</sup> COMMISSIONE**  
**(Industria, Commercio, Turismo)**

**AUDIZIONE DI RAPPRESENTANTI DELLA  
FILIERA DELLA CARTA, EDITORIA, STAMPA  
E TRASFORMAZIONE**

**DOCUMENTAZIONE  
TRASMESSA**

**MERCOLEDI' 20 MAGGIO 2009**



## CARTA, EDITORIA, STAMPA E TRASFORMAZIONE – IL TAVOLO DELLA FILIERA

<b>ACIMGA</b>	<b>Associazione Costruttori Italiani Macchine per l'Industria Grafica, Cartaria, di Trasformazione e Affini</b> <a href="http://www.acimga.it">www.acimga.it</a>
<b>AIE</b>	<b>Associazione Italiana Editori</b> <a href="http://www.aie.it">www.aie.it</a>
<b>ANES</b>	<b>Associazione Nazionale Editoria Periodica Specializzata</b> <a href="http://www.anes.it">www.anes.it</a>
<b>ARGI</b>	<b>Associazione Rappresentanti Ufficiali e Produttori/Distributori in Italia di Macchine, Sistemi e Prodotti per il Settore Grafico</b> <a href="http://www.argi.it">www.argi.it</a>
<b>ASIG</b>	<b>Associazione Stampatori Italiana Giornali</b> <a href="http://www.ediland.it">www.ediland.it</a>
<b>ASSOCARTA</b>	<b>Associazione Italiana fra gli Industriali della Carta, Cartoni e Paste per Carta</b> <a href="http://www.assocarta.it">www.assocarta.it</a>
<b>ASSOGRAFICI</b>	<b>Associazione Nazionale Italiana Industrie Grafiche, Cartotecniche e Trasformatrici</b> <a href="http://www.assografici.it">www.assografici.it</a>
<b>FIEG</b>	<b>Federazione Italiana Editori Giornali</b> <a href="http://www.fieg.it">www.fieg.it</a>



## La Filiera della

### CARTA, EDITORIA, STAMPA E TRASFORMAZIONE:

La Filiera della Carta, Editoria, Stampa e Trasformazione è composta da otto associazioni industriali: ACIMGA, AIE, ANES, ARGi, ASIG, ASSOCARTA, ASSOGRAFICI e FIEG.

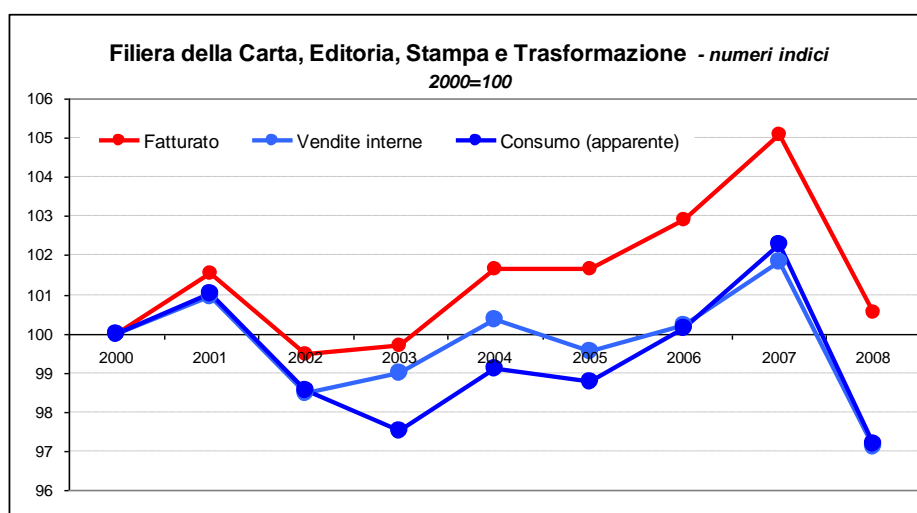
Il peso della filiera nel panorama economico italiano è rilevante:

- Fatturato complessivo 2008: 40,2 miliardi di euro, -4,3% rispetto al 2007 (42 miliardi di euro)
- Un'occupazione totale di 247 mila addetti nel 2008 che rappresenta oltre il 5% dell'occupazione manifatturiera complessiva.
- Un'occupazione indotta nei settori a valle di oltre 500 mila addetti che salgono a più di 800 mila se si considera il complesso delle attività collegate alla filiera.
- Un saldo positivo della bilancia commerciale che nel periodo 2000-2008 è cresciuto da 1,4 ad oltre 3 miliardi di euro, grazie all'espansione delle esportazioni ed al contenimento delle importazioni.

## Gli impatti della crisi finanziaria internazionale sulla Filiera

Le sintesi ora disponibili con riferimento al 2008 evidenziano un quadro allarmante:

- il fatturato si è contratto di ben il 4,3% rispetto al 2007, tornando sui livelli del 2000-2003;
- il calo del fatturato è connesso con la più accentuata riduzione delle vendite sul mercato nazionale (-4,6% rispetto al 2007), scese nel complesso abbondantemente sotto dei livelli del 2000;
- il forte calo dei consumi nazionali è dimostrato anche dalla caduta dell'import (-6,9%);
- pesanti anche i riflessi sui livelli occupazionali del complesso dei settori della Filiera. La variazione sul 2007 è stata del -1,4%, pari a ben 3.533 unità in meno.



Ancora più pesante sarà il bilancio del 2009. Le sintesi di questa prima parte sono purtroppo amare:

- cali accentuati del fatturato che per alcune realtà della Filiera si collocano intorno al 20%
- pubblicità, “motore” principale dei consumi dei prodotti della Filiera, in forte ridimensionamento. Secondo le sintesi Nielsen Media Research, gli investimenti pubblicitari sulla stampa sono crollati nei primi tre mesi 2009 del 26% (-23,6% sui quotidiani, -26,9% sulla free press, -29,2% sui periodici). Ancora più accentuata la caduta della pubblicità in affissioni (-37,1%)
- ulteriore peggioramento della situazione sul fronte occupazionale: i dati INPS sulle ore totali di intervento della cassa integrazione richieste dal settore “carta e poligrafici” mostrano un incremento del 166% passando dalle 746.000 ore del primo trimestre 2008 alle 1.982.000 ore del primo trimestre 2009.

Sempre più evidenti, pertanto, le difficoltà per i bilanci delle aziende, in presenza di una domanda nazionale ed internazionale ai minimi storici e prezzi di vendita sempre più cedenti.

Roma, 20 maggio 2009

## Quali politiche per favorire uno sviluppo della Filiera della Carta, Editoria, Stampa e Trasformazione

Molteplici sono le possibili aree di intervento al fine di rendere più solida e competitiva la filiera italiana della carta stampata: si va da interventi di natura fiscale e finanziaria a interventi sulla struttura complessiva del sistema, dalla riduzione dei costi alla tutela normativa dei prodotti e dei processi produttivi, dallo sviluppo del mercato sino alla formazione dei lavoratori. Abbiamo provato a riassumere, negli schematici punti che seguono, quelli che a nostro avviso sono gli interventi prioritari da promuovere.

- **Riattivare le iniziative di credito agevolato e di credito di imposta per gli investimenti** in innovazione tecnologica, semplificando ed accelerando l'iter burocratico di ottenimento, al fine di stimolare l'innovazione di processo e di prodotto e, di conseguenza, il posizionamento delle imprese italiane nello scenario competitivo globale;
- **Attenuare lo svantaggio competitivo di cui soffrono le imprese "energy intensive"**, quali le cartiere, con interventi quali l'esenzione dal pagamento delle accise sui prodotti energetici (del quale godono già altri settori ad alto consumo di energia) o la cogenerazione ad alto rendimento, e più in generale ogni intervento che, liberalizzando il mercato dell'energia, favorisca la riduzione dei costi di approvvigionamento per le imprese;
- **Reintrodurre il credito d'imposta sugli acquisti di carta** a favore di editori e stampatori, creando in tal modo benefici a cascata per tutte le componenti della filiera;
- **Migliorare l'efficienza del sistema distributivo dei prodotti editoriali**, estendendo la possibilità di applicare tariffe agevolate a tutti i vettori, individuando un opportuno sistema di crediti di imposta rispetto alle spese di spedizione, agevolando la modernizzazione e l'informatizzazione della rete di distribuzione e la liberalizzazione dei punti vendita;
- **Stimolare la crescita della domanda interna** attraverso la promozione della lettura e più in generale dei consumi culturali.
- **Accrescere il supporto alle aziende che esportano**, favorendo una maggiore presenza sui mercati esteri del nostro sistema bancario, potenziando le istituzioni che supportano l'export e sostenendo iniziative di "business intelligence" dei mercati esteri;
- **Detassare gli utili delle imprese che aumentano la capitalizzazione;**
- **Limitare il carico fiscale per le aziende "labour intensive"** quali quelle grafiche ed editoriali, per esempio tramite l'abbattimento della base imponibile IRAP, la detassazione degli straordinari, la modifica di quei sistemi di tassazione che sfavoriscono le imprese a bassa redditività, come l'indeducibilità degli interessi passivi oltre il 30% del reddito operativo lordo e rafforzare gli ammortizzatori sociali;
- **Tutelare il valore dei contenuti editoriali** attraverso la difesa della normativa sui diritti d'autore;
- **Favorire la costituzione ed il rafforzamento di un sistema articolato di formazione** che consenta alle imprese della filiera di poter fruire di risorse umane con competenze specifiche di elevato livello professionale;
- **Attivare un sistema di detassazione degli utili reinvestiti in misura incrementale rispetto all'anno precedente in campagne pubblicitarie;**
- **Promuovere in maniera effettiva il recupero dei rifiuti derivanti dal processo di produzione cartario;** in particolare, per i rifiuti che derivano dal riciclo della carta questa politica avrebbe l'ulteriore effetto di determinare condizioni più favorevoli per mantenere e migliorare gli attuali tassi di riciclo.

Filiera della carta, editoria, stampa e trasformazione

Segreteria: clo Assocarta, Viale Pasteur 8/10, 00144 Roma



Associazione Italiana Editori

ANES ASSOCIAZIONE NAZIONALE EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA



ASSOCIAZIONE STAMPATORI ITALIANA GIORNALI



ASSOCARTA



ASSOGRAFICI



FEDERAZIONE ITALIANA EDITORI GIORNALI